



**DIPARTIMENTO DECENTRAMENTO E SERVIZI CIVICI
DIVISIONE DECENTRAMENTO E COORDINAMENTO CIRCOSCRIZIONI
S. CIRCOSCRIZIONE 3**

ATTO N. DD 4676

Torino, 30/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: C.3 - CONCESSIONE PLURIENNALE DI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE SITI AL PIANO PRIMO DI VIA DALL'ONGARO 2/D - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE A SOGGETTI SENZA FINI DI LUCRO AI SENSI DEL REGOLAMENTO N. 397 DELLA CITTA' DI TORINO.

Premesso che con nota ns prot. n. 2309 del 21/03/2025 la Divisione Patrimonio assegnava alla Circoscrizione 3 i locali siti al piano 1° (2° f.t.) del fabbricato con ingresso carraio da Via dall'Ongaro 2/d ed ingresso pedonale da via Rio de Janeiro, composto da 6 locali uso ufficio, servizi igienici e ripostiglio

Con deliberazione del Consiglio Circoscrizionale DELCI3 43/2025 del 23 luglio 2025 dichiarata immediatamente eseguibile, sono state approvate le linee di indirizzo per l'assegnazione in concessione dell'intero Lotto sopradescritto, con finalità sociali.

Il suddetto provvedimento ha approvato una specifica destinazione ad attività sociali e, di conseguenza, l'assegnazione a soggetti senza fini di lucro unicamente per lo sviluppo di progetti sociali, socio educativi e/o socio-assistenziali, con particolare riguardo alle attività rivolte a persone in condizione di fragilità e/o disabilità e/o vulnerabili - per problemi familiari, economici, sociali, relazionali ed educativi - per promuoverne l'autonomia e l'inclusione e garantire loro una piena fruizione dei diritti di protezione sociale e di cittadinanza.

Tale specifica finalità è stata recepita nell'avviso pubblico per la presentazione delle istanze che si approva con il presente provvedimento.

I locali di proprietà della Città ed individuati nella planimetria allegata all'Avviso, sono censiti al C.F. al foglio 1298, particella 72, subalterno 4. La superficie utile lorda complessiva risulta pari a circa 195 m².

In data 18/06/2025, prot. 2124 è pervenuta la Valutazione Patrimoniale - Perizia n. 155/2025 - che stima il canone di mercato in Euro/anno € 12.900,00 (in c.t.) al netto di eventuali gravami e oneri fiscali.

L'immobile verrà assegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna in favore del soggetto concessionario.

La Città non rilascerà alcuna certificazione impiantistica e/o ambientale dell'immobile concesso rispetto a quelle eventualmente già esistenti al momento di pubblicazione dell'Avviso. Sarà, conseguentemente, onere dell'assegnatario acquisire, integrare o rinnovare le certificazioni impiantistiche e ambientali, ove occorrente.

La Città non eseguirà sull'immobile oggetto di concessione alcuna opera di ultimazione, miglioria, manutenzione, bonifica.

Gli interventi eventualmente necessari alla funzionalizzazione dell'immobile sono posti a carico del concessionario, così come l'acquisizione di qualsiasi autorizzazione, nulla osta ecc., si rendesse necessaria per rendere il bene idoneo all'utilizzo.

Preso atto che con il suddetto provvedimento il Consiglio ha demandato alla Dirigente della Circoscrizione l'adozione degli atti di competenza per il prosieguo della procedura volta all'assegnazione in concessione, nel rispetto delle predette linee di indirizzo, nonché del Regolamento n. 397 e s.m.i.

Con il presente provvedimento si intende approvare l'Avviso pubblico (All.to "A") e dare avvio alla procedura ad evidenza pubblica, ai sensi degli artt. 14 e segg. del Regolamento n. 397 della Città, per l'individuazione del concessionario dell'immobile in oggetto.

Tale Avviso contiene condizioni, termini e modalità per la partecipazione alla selezione e reca in allegato la planimetria dell'immobile (All.1), il modello di istanza di partecipazione comprensiva di dichiarazione sostitutiva di certificazione (All.2), il modello per la redazione della proposta progettuale (All.3), la scheda per la valutazione del progetto (All.4) e lo schema di contratto di concessione (All.5).

Potranno partecipare alla procedura i soggetti senza fine di lucro di cui all'art. 14 del citato Regolamento, anche non iscritti al RUNTS, e cioè enti di carattere privato diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, che svolgano attività di interesse generale. Sono escluse le imprese sociali, comprese le cooperative sociali.

Al fine di facilitare la presentazione della domanda, potrà essere utilizzato l'apposito modulo allegato all'Avviso Pubblico con il n.2, unitamente alla seguente documentazione:

1. Fotocopia del documento di identità;
2. Statuto e Atto Costitutivo;
3. Ultimo bilancio o rendiconto approvato;
4. Proposta progettuale redatta secondo quanto indicato al modello allegato con il n.3 all'Avviso Pubblico;
5. Attestazione di sopralluogo rilasciata dal competente Ufficio Comunale.

Per la valutazione delle richieste di concessione verrà utilizzata la Scheda per la valutazione del progetto, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 742 del 15 novembre 2022, allegata all'Avviso Pubblico con il n. 4.

La scheda definisce l'attribuzione di punteggi diversi alle singole istanze presentate dalle Associazioni/Enti richiedenti, al fine dell'individuazione del soggetto concessionario nonché al fine

della riduzione del canone. L'Avviso dettaglia i criteri che saranno seguiti dalla Commissione Tecnica da nominarsi alla scadenza della procedura.

La proposta di assegnazione sarà sottoposta al Gruppo Interdivisionale e successivamente all'approvazione del competente organo circoscrizionale, che assumerà apposito provvedimento deliberativo, cui farà seguito la formalizzazione in atto della concessione.

Le condizioni che regoleranno la concessione dell'immobile sono indicate nello Schema di contratto Concessione allegato all'Avviso Pubblico con il n. 5.

Per prendere parte alla procedura gli interessati dovranno far pervenire la propria richiesta entro e non oltre le ore 12 del 22 settembre 2025

Ai sensi dell'art. 31 del Regolamento 397 e s.m.i., l'avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale della Circoscrizione, nella Sezione Appalti e Bandi della Città di Torino e sul sito delle altre Circoscrizioni cittadine.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

DETERMINA

1) di approvare l'indizione della procedura ad evidenza pubblica, ai sensi degli artt. 14 e segg. del Regolamento n. 397 della Città, per la concessione pluriennale dei locali siti al primo piano (2° f.t.) di via Dall'Ongaro 2/d, con destinazione a finalità sociale, alle condizioni previste nell'allegato Avviso Pubblico (All. A) e suoi allegati nonché nella presente determinazione;

2) di approvare l'AVVISO pubblico (All.to A) unito al presente provvedimento per farne parte integrante, comprensivo di allegati costituiti da: planimetria dell'immobile (All.1), modello di istanza di partecipazione comprensiva di dichiarazione sostitutiva di certificazione (All.2), modello per la redazione della proposta progettuale (All.3), scheda per la valutazione del progetto (All.4) e schema di contratto di concessione (All.5).;

3) di dare atto che per la selezione dei progetti saranno utilizzati i criteri di cui alla "Scheda di valutazione del progetto" (All.to 4 all'Avviso), recepiti nell'avviso pubblico, che si approva con il presente provvedimento;

4) di procedere alla pubblicazione dell'Avviso per l'acquisizione delle istanze di concessione sul sito istituzionale della Circoscrizione, nella Sezione Appalti e Bandi della Città di Torino, nonché sul sito delle altre Circoscrizioni cittadine;

5) di demandare a successivi provvedimenti gli adempimenti tecnico amministrativi e contabili necessari alla stipula del contratto;

6) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione Internet "Amministrazione Trasparente";

7) di dichiarare che il presente provvedimento non rientra tra quelli indicati all'art. 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. n. 2012 45155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città;

8) di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

LA DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Simonetta Cei

AVVISO PUBBLICO N. 2/2025

**PER LA CONCESSIONE DI IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE
A SOGGETTI SENZA FINE DI LUCRO**

Premesso che

- Il Regolamento della Città di Torino n. 397 *"Acquisizione, Gestione e Valorizzazione dei Beni Immobili"*, agli artt. 14 e seguenti, individua la procedura per l'assegnazione a soggetti senza fine di lucro dei beni immobili di proprietà comunale;
- con deliberazione del Consiglio Circostrizionale atto n. DELCI3 43/2025 del 23 luglio 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, sono state approvate le linee di indirizzo per l'assegnazione del presente Lotto con finalità sociale;
- con determinazione dirigenziale DD n..... delluglio 2025 è stato indetto l'Avviso Pubblico n. 2/2025 per la concessione dell'immobile a soggetti senza fine di lucro;

Si rende noto che

è indetta procedura pubblica per l'assegnazione in concessione, per la durata ordinaria di anni sei sino ad un massimo di anni venti, ai sensi dell'art. 18 del citato Regolamento n. 397, del seguente immobile:

- **LOTTO UNICO - Immobile sito in Torino, via Dall'Ongaro 2/d** - L'unità immobiliare è inserita in un compendio situato nell'isolato compreso tra le vie Rio de Janeiro, Spalato e Millio. Il complesso edilizio di cui l'unità fa parte ha forma assimilabile in pianta ad un rettangolo, con ingresso carraio da Via dall'Ongaro ed ingresso pedonale da via Rio de Janeiro. Attualmente il complesso di via dall'Ongaro 2/d risulta essere suddiviso come di seguito elencato: - Piano seminterrato: n. 2 locali uso archivio/magazzino e un locale destinato a centrale termica; - Piano terra (primo f.t.): n. 6 locali uso ufficio e n. 3 bagni (di cui uno per disabili); - Piano primo (secondo f.t.): n. 6 locali uso ufficio e n. 3 bagni. L'area all'esterno è invece suddivisa nel seguente modo: Lato nord: tettoie coperte e aperte utilizzate per il ricovero mezzi ed il deposito materiali ; Lato sud: tettoie coperte e aperte e magazzini chiusi in uso al Servizio manutenzione suolo pubblico.
Il lotto è costituito dall'intero piano 1° (2° f.t.) del fabbricato, composto da 6 locali uso ufficio, servizi igienici e ripostiglio, quale raffigurato nella planimetria allegata sub.1 al presente Avviso.
Il 1° piano è raggiungibile tramite vano scala interno che immette in un corridoio stretto e lungo, prospettante verso il cortile interno, dal quale si accede a tutti i locali ad uso ufficio, oltre ai servizi igienici ed al ripostiglio, questi ultimi a utilizzo collettivo del piano. Gli ambienti risultano in buono stato conservativo. Non è presente impianto di raffrescamento estivo. La struttura non è dotata di ascensore. L'unità immobiliare è attualmente censita al C.F. al foglio 1298, particella 72, subalterno 4.

La superficie utile lorda complessiva risulta pari a circa 195 m²

La stima del canone di mercato è pari ad euro/anno € 12.900,00.

L'immobile verrà assegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna in favore del soggetto concessionario.

La Città non rilascerà alcuna certificazione impiantistica e/o ambientale dell'immobile concesso rispetto a quelle eventualmente già esistenti al momento di pubblicazione del presente Avviso. Sarà, conseguentemente, onere dell'assegnatario acquisire, integrare o rinnovare le certificazioni impiantistiche e ambientali.

La Città non eseguirà sull'immobile oggetto di concessione alcuna opera di ultimazione, miglioria, manutenzione, bonifica.

Gli interventi eventualmente necessari alla funzionalizzazione dell'immobile sono posti a carico del concessionario, così come l'acquisizione di qualsiasi autorizzazione, nulla osta ecc., si rendessero necessari per rendere il bene idoneo all'utilizzo.

DESTINAZIONI D'USO PREVISTE

Conformemente a quanto disposto dalla deliberazione del Consiglio Circostrizionale atto n. DELCI3 43/2025 del 23 luglio 2025, che ha impresso all'immobile una specifica destinazione ad attività sociali, scopo del presente Avviso è l'assegnazione dell'immobile sito in via Dall'Ongaro 2/d a soggetti senza fini di lucro unicamente per lo sviluppo di progetti sociali, socio educativi e/o socio-assistenziali, con particolare riguardo alle attività rivolte a persone in condizione di fragilità e/o disabilità e/o vulnerabili - per problemi familiari, economici, sociali, relazionali ed educativi - per promuoverne l'autonomia e l'inclusione e garantire loro una piena fruizione dei diritti di protezione sociale e di cittadinanza.

SOGGETTI AMMESSI

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Comunale n. 397/21 possono partecipare alla presente procedura i seguenti soggetti, purché non aventi scopo di lucro:

Associazioni di promozione sociale

Organizzazioni di volontariato

Enti filantropici

Reti associative

Società di mutuo soccorso

Associazioni

Fondazioni

Altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, che svolgano attività di interesse generale.

Si considerano di interesse generale, se svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, le attività aventi ad oggetto le azioni, gli interventi e le prestazioni

elencati all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017.

Possono presentare domanda di partecipazione raggruppamenti temporanei (costituiti/costituendi) di soggetti di cui sopra, mediante la documentazione infra specificata.

Sono escluse le imprese sociali, comprese le cooperative sociali, anche se facenti parte di ATS.

Saranno altresì esclusi i soggetti che si trovano in situazioni che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione. I soggetti partecipanti, a pena di esclusione, devono possedere i requisiti e rispettare le condizioni oggetto delle dichiarazioni di cui all'All. n.2

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente procedura in più di un raggruppamento temporaneo di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla procedura medesima in raggruppamento di concorrenti.

1. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

L'istanza di assegnazione, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire a:

CIRCOSCRIZIONE 3 – Ufficio Segreteria - Protocollo - Corso Peschiera n. 193 - TORINO Indirizzo PEC: Circoscrizione.III@cert.comune.torino.it **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 22 settembre 2025**, preferibilmente redatta sull'apposito modulo, allegato al presente Avviso (Allegato 2) corredata di tutta la documentazione richiesta (Statuto e Atto costitutivo, progetto sociale inerente l'immobile, ultimo bilancio o rendiconto approvato, attestazione sopralluogo), come sotto indicato.

Le istanze non corredate dalla documentazione richiesta NON saranno valutate. L'istanza dovrà essere sottoscritta digitalmente o, in alternativa, in forma semplice dal titolare o dal legale rappresentante del partecipante; in tal caso dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

La documentazione dovrà riportare il nominativo del mittente e dovrà altresì riportare la seguente dicitura: *"Contiene ISTANZA per la concessione dell'immobile sito in Torino, via Dall'Ongaro 2/d", "*.

Sono escluse dalla partecipazione le proposte provenienti da concorrenti in situazioni di morosità con la Città di Torino.

L'Ufficio si riserva di chiedere successivamente ulteriore documentazione.

2. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'ISTANZA

All'istanza di cui al precedente punto dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- ISTANZA DI PARTECIPAZIONE CONTENENTE LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE, accompagnata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità
- STATUTO E ATTO COSTITUTIVO
- ULTIMO BILANCIO o rendiconto approvato
- ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO
- PROPOSTA PROGETTUALE

In caso di Associazioni Temporanee di Scopo o Consorzi costituiti: dovrà essere prodotto l'atto costitutivo, mediante scrittura privata autenticata, contenente il mandato collettivo speciale con

rappresentanza conferito dai mandanti al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti;

in caso di Associazioni Temporanee di Scopo o Consorzi costituendi: dovrà essere prodotta una dichiarazione, sottoscritta da tutti i componenti, contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto costitutivo in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti.

a) Istanza e dichiarazione sostitutiva di certificazione

L'istanza di partecipazione potrà essere redatta sulla falsariga del **modello allegato** al presente Avviso (**All. n.2**) - in lingua italiana dal/dalla legale rappresentante e non dovrà essere sottoposta a condizioni. L'istanza dovrà essere sottoscritta e contenere tutte le dichiarazioni di cui all'All. n. 2 senza l'apposizione in essa di alcuna condizione.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà essere rilasciata ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche. Verranno effettuati idonei accertamenti di verifica circa la veridicità delle dichiarazioni rese dall'istante.

La dichiarazione dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, da copia fotostatica del documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice (copia fotostatica del permesso/carta di soggiorno per i/le cittadini/e extracomunitari/extracomunitarie).

In caso di partecipazione congiunta, dovranno essere fornite tutte le informazioni per ogni singolo/a concorrente e la dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà riferirsi ed essere sottoscritta da tutti i soggetti, a pena di esclusione, che dovranno singolarmente possedere i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e che resteranno solidalmente obbligati.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni verranno pronunciate l'esclusione dalla procedura, la revoca dall'assegnazione e la decadenza della concessione per fatto imputabile al concessionario, oltre alle ulteriori conseguenze di legge.

La Città, in tal caso, avrà diritto ad incamerare il deposito cauzionale definitivo prestato, salvo, comunque, il diritto al maggior danno.

b) Proposta progettuale

La proposta progettuale non dovrà superare le 10 pagine, dovrà essere redatta sulla falsariga del **modello allegato** al presente Avviso (**All. n. 3**) e dovrà contenere tutte le informazioni che costituiranno oggetto di valutazione (vedasi *infra*):

1. Descrizione del progetto, obiettivi, indicazione delle attività previste con relativa eventuale ripartizione degli spazi, orari e modalità di fruizione, temporaneità o continuità delle stesse; ricadute per i soggetti destinatari descritte con indicatori quantitativi di risultato atteso, cronoprogramma delle attività, conoscenza del contesto di riferimento, collaborazioni in essere con il Comune di Torino e la Circoscrizione, elementi di sostenibilità ambientale e sociale, eventuale dotazione di spazi fruibili dalla Città e/o dalla cittadinanza gratuitamente o a prezzi convenzionati.
2. Curriculum inerente la struttura organizzativa dell'ente dal quale emerga l'idoneità a porre in essere il progetto presentato, le relative capacità professionali e organizzative, incidenza del volontariato, eventuali esperienze nella gestione di progetti simili,

esperienze pregresse, anche con la Civica Amministrazione.

3. Investimenti: Piano descrittivo riportante gli interventi ed i costi di funzionalizzazione dell'immobile che si intendono affrontare nel periodo richiesto di concessione, nonché quelli di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, copertura economica degli stessi con indicazione delle risorse finanziarie dedicate e relativo cronoprogramma degli interventi. Tali elementi concorreranno alla definizione della durata della concessione.

3. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PERVENUTE

COMMISSIONE TECNICA

La Commissione Tecnica che valuterà i progetti sarà nominata dopo la scadenza del termine fissato dal presente Avviso per la ricezione dei progetti e sarà composta da n. 3 (tre) componenti.

Per la valutazione delle richieste di concessione verrà utilizzata la Scheda per la valutazione del progetto allegata al presente Avviso (all. n.4.).

Ove l'istanza sia ammessa al beneficio, l'istruttoria si conclude con la proposta di assegnazione in favore del Soggetto che ha presentato il progetto che ha raggiunto il punteggio più alto. La proposta di assegnazione reca la durata della concessione e il punteggio di merito, finalizzato anche alla riduzione del canone nei termini di cui alla predetta "Scheda per la valutazione del progetto" (All. n.4), approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 179 del 29/03/2022. Le risultanze dell'istruttoria dovranno essere assentite dal Gruppo Interdivisionale, così come previsto dall'articolo 22 del Regolamento 397.

Le domande di concessione che perverranno saranno valutate in relazione all'interesse pubblico dell'attività svolta e proposta dalle associazioni richiedenti e giudicata, in relazione alle esigenze della Circoscrizione, secondo i criteri definiti dalla citata deliberazione del Consiglio Circoscrizionale DELCI3 43/2025 del 23 luglio 2025, in conformità con il Regolamento n. 397.

La scheda predetta definisce l'attribuzione di punteggi diversi alle singole istanze presentate dalle Associazioni/Enti richiedenti, al fine dell'individuazione del soggetto concessionario e al fine della riduzione del canone.

Se necessario, per il perfezionamento dell'istruttoria l'Amministrazione si riserva di richiedere precisazioni e/o ulteriore documentazione integrativa oltre a quella già presentata.

Gli esiti saranno sottoposti all'esame del Gruppo di lavoro Interdivisionale e successivamente dell'organo competente, che assumerà apposito provvedimento deliberativo, cui farà seguito la formalizzazione in atto della concessione.

PUNTEGGIO

La Commissione Tecnica opererà come segue. A ciascuno dei parametri indicati nella Scheda per la valutazione del progetto (All. n.4) è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, da parte di ciascun componente della Commissione Tecnica, secondo i criteri motivazionali di seguito indicati. I coefficienti di valutazione saranno attribuiti per ogni criterio mediante l'attribuzione discrezionale da parte di ciascun commissario del coefficiente variabile tra zero ed uno, in relazione al grado di rispondenza della proposta progettuale ai parametri della Scheda e sulla base dei criteri motivazionali indicati nelle tabelle seguenti.

Per l'analisi di merito del progetto, il punteggio relativo ai parametri indicati nella Scheda (validità ed efficacia - conoscenza del contesto di riferimento - coerenza del progetto con le attività istituzionali della Città - grado di innovazione della proposta - sostenibilità - attività

rivolte al territorio - curriculum) sarà attribuito in funzione della qualità della proposta progettuale sulla base dei seguenti criteri motivazionali:

	COEFFICIENTI	CRITERI MOTIVAZIONALI
1	da 0,00 a 0,25	Descrizione progetto, insufficiente; Proposte di intervento Insufficienti e/o non pertinenti;
2	da 0,26 a 0,50	Descrizione limitata e circoscritta, proposte che rappresentano mera disponibilità o i cui risultati non siano misurabili;
3	da 0,51 a 0,75	Proposta in grado di delineare un quadro di attività a ricaduta sociale misurabile e verificabile;
4	da 0,76 a 1,00	Significativa proposta in grado di delineare un polo di eccellenza nel territorio con alto grado di ricaduta sociale

Per l'analisi della sostenibilità economico finanziaria del progetto il punteggio relativo al parametro "Investimenti previsti" sarà attribuito in funzione della qualità della proposta, sulla base dei seguenti criteri motivazionali:

	COEFFICIENTI	CRITERI MOTIVAZIONALI
1	da 0,00 a 0,25	Congruità, sostenibilità e autonomia complessiva del Piano di investimenti: Piano insufficiente, elementi poco chiari e attendibili.
2	da 0,26 a 0,50	Congruità, sostenibilità e autonomia complessiva del Piano Investimenti: Piano Sufficientemente delineato;
3	da 0,51 a 0,75	Congruità, sostenibilità e autonomia complessiva del Piano Investimenti: Piano chiaro e attendibile;
4	da 0,76 a 1,00	Congruità, sostenibilità e autonomia complessiva del Piano Investimenti: Piano completo e chiaro in grado di evidenziare puntualmente la sostenibilità economica del progetto.

I coefficienti applicati a ciascun parametro saranno determinati mediante la media dei coefficienti, variabili tra zero a uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Il coefficiente medio così

determinato sarà moltiplicato per il punteggio massimo assegnato a ciascun parametro determinando così il relativo punteggio.

Al punteggio complessivo raggiunto sulla base dei predetti parametri, potrebbero essere applicate le penalizzazioni indicate nella Scheda alla voce "penalizzazioni".

La proposta di assegnazione reca la durata della concessione e il punteggio di merito, finalizzato anche alla riduzione del canone nei termini di cui alla "Scheda per la valutazione del progetto" (All. n.4).

4. DISCIPLINA DELL'UTILIZZO DELL' IMMOBILE

Le condizioni specifiche che regolano la concessione dell'immobile sono indicate nel presente Avviso, e nello Schema di Contratto allegato (**all. n.5**), che si invita ad esaminare attentamente (in particolar modo, in relazione ai punti di cui *infra*, si leggano gli articoli 2, 3, 4, 7, 10 e 16).

a) Durata

Come statuito dall'art. 18 del Regolamento n. 397/21 e dal provvedimento attuativo dello stesso - deliberazione della Giunta Comunale n. 179 del 29 marzo 2022 - **la durata della concessione è stabilita di regola in anni sei, sino ad un massimo di venti anni**, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto.

Non è ammessa alcuna forma di rinnovo tacito. Il rapporto concessorio potrà essere proseguito - nell'ambito del periodo massimo di anni 20 - a seguito di istanza del concessionario e secondo la procedura prevista dall'art. 24 del Regolamento n. 397/21 della Città di Torino, previa verifica dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, con particolare riferimento a quelli relativi alla conformità delle attività svolte con quanto previsto nel provvedimento di assegnazione, del rispetto degli oneri di manutenzione dei locali, della corresponsione del canone e delle spese per utenze.

b) Canone

Il canone di mercato è pari ad euro 12.900 annui. Il canone definitivo sarà determinato sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria, e verrà ridotto rispetto a quello di mercato nelle percentuali indicate nella "Scheda per la valutazione del progetto" allegata al presente Avviso (riduzione percentuale, dal 10% al 90%, in base al punteggio attribuito al progetto dalla Commissione Tecnica sulla base della "Scheda per la valutazione del progetto"), nonché delle indicazioni riportate dal richiedente all'interno dell'Istanza.

c) Obbligo di esecuzione di tutte le opere necessarie a rendere utilizzabile il bene in relazione all'uso convenuto.

L'immobile verrà assegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, restando a carico del concessionario l'esecuzione di tutte le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria e di ristrutturazione necessarie per renderlo idoneo all'uso convenuto, nonché lo sgombero di qualsiasi masserizia presente in loco.

Il concessionario si impegna altresì, nel rispetto della normativa vigente in materia, ad effettuare - ove necessari e possibili - tutti gli interventi utili finalizzati al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche dell'immobile oggetto della concessione.

Spetteranno parimenti al concessionario la richiesta e l'ottenimento di eventuali concessioni, licenze e autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti all'uso, senza che l'assegnazione costituisca impegno al rilascio delle stesse da parte del Comune o di altri Enti Pubblici. Il concessionario non potrà avanzare pretese a qualsiasi titolo per gli interventi di ristrutturazione, conservazione, manutenzione straordinaria e/o di adeguamento tecnico, igienico, sanitario che si rendano necessari per ottenere l'idoneità del bene assegnato all'uso stabilito. Del pari, non saranno dovuti dalla Città rimborsi, indennizzi, indennità di qualsiasi sorta per il caso di addizioni, migliorie, nuove opere realizzate.

Tra gli interventi posti a carico del concessionario si intendono anche gli oneri di progettazione, collaudo, acquisizione di autorizzazioni o concessioni previste dalle vigenti norme.

d) Spese.

Sono poste a carico del concessionario tutte le spese relative ai consumi di energia elettrica, acqua, riscaldamento e raffrescamento, gas e telefono - oltre alle imposte dovute (ad es. TARI). I contratti di utenza devono essere direttamente intestati e prodotti in copia all'Amministrazione Comunale/Circoscrizione. Qualora non sia possibile, nelle more dell'installazione di contatori parziali al fine del computo di spesa, dovranno essere rimborsati alla Città i relativi costi.

La richiesta di attivazione del servizio TARI deve essere presentata secondo le modalità indicate al link della Città di Torino - Tari Tassa sui rifiuti - o "torinofacile" - utenze non domestiche.

Sono altresì a carico del concessionario le spese relative alla stipulazione del contratto di concessione (imposta di registro, imposta di bollo ove non esente e diritti di segreteria da corrispondersi prima della stipula).

e) Obbligo di destinazione dell'immobile

L'immobile assegnato dovrà essere utilizzato esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui alla proposta progettuale e per il perseguimento delle finalità cui il bene è destinato, indicate alla voce "*Destinazioni d'uso previste*" del presente bando.

f) Divieto di cessione a terzi

Non è consentita assegnazione o mantenimento della disponibilità del bene disgiunta dalla realizzazione della proposta progettuale per la quale lo stesso è stato assegnato.

È fatto espresso divieto di cedere il contratto ad altri soggetti, sotto qualsiasi forma o a mezzo di qualsivoglia strumento giuridico. E' ammessa la sub-concessione totale o parziale del bene esclusivamente a seguito dell'autorizzazione espressa della Città.

La riscontrata destinazione ad altri soggetti comporta l'immediata decadenza dell'assegnazione.

g) Obbligo di relazione

Il concessionario dovrà trasmettere annualmente una relazione dettagliata circa l'attività svolta e gli interventi manutentivi effettuati.

L'esito della procedura sarà pubblicato sul sito Internet della Circoscrizione 3
(<http://www.comune.torino.it/circ3>) .

La Circoscrizione, in ogni caso, si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione dell'immobile qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione alle finalità di

interesse pubblico sottese alla concessione di cui al presente Avviso e di procedere ad un nuovo esperimento nei modi che riterrà più opportuni.

INFORMAZIONI

Per informazioni e chiarimenti **e per la prenotazione del sopralluogo obbligatorio** rivolgersi all'Ufficio Economato e Patrimonio della Circoscrizione 3 - tel. 011 011 35321- dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle 12:00 oppure via email: economatoc3@comune.torino.it

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno cinque (5) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione dell'istanza. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Le risposte ai chiarimenti verranno pubblicate sul sito "Appalti e Bandi" della Città di Torino (<http://bandi.comune.torino.it/>) e sul sito Internet della Circoscrizione 3 (<http://www.comune.torino.it/circ3>) .

Il presente avviso viene pubblicato nel sito telematico della Città, alla pagina "Bandi e Avvisi" del canale tematico Appalti e Bandi, sul sito della Circoscrizione 3 e delle altre Circoscrizioni cittadine.

Copia del presente avviso, compresi i relativi allegati, sono reperibili presso l'Ufficio Economato e Patrimonio.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO : Responsabile del Procedimento è la Dirigente della Circoscrizione 3 dr.ssa Simonetta Cei.

L'informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del GDPR è disponibile sul sito della Circoscrizione 3 www.comune.torino.it/circ3 Trasparenza Amministrativa - Sezione Privacy.

5. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Europeo UE 2016/679 e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in ordine al procedimento instaurato con il presente avviso, si informa che il trattamento dei dati personali acquisiti nell'ambito del presente procedimento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

I dati personali sono raccolti e trattati ai sensi dell'art. 6 paragrafo 1 lettera e) del Regolamento.

I dati forniti saranno oggetto di: raccolta, strutturazione, estrazione, comunicazione mediante trasmissione raffronto o interconnessione, registrazione, conservazione, consultazione, organizzazione, cancellazione o distruzione, ogni altra operazione applicata a dati personali.

Il Comune di Torino non adotta processi decisionali automatizzati ed è esclusa ogni attività di profilazione degli interessati.

Considerata la tipologia della procedura in oggetto, il Comune potrà trattare le informazioni previste dall'art. 10 del Regolamento, relativi a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari) di cui si dà piena garanzia di trattamento nel rispetto delle prescrizioni di legge.

In ordine al procedimento instaurato, si informa che:

a. le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono la scelta del/della contraente; le modalità di trattamento riguardano la procedura per la concessione sui beni di proprietà della Città di Torino;

b. il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che l'interessato/a, se intende partecipare alla procedura, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione comunale in base alla vigente normativa;

c. la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'impossibilità di accogliere l'istanza presentata;

d. i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono il personale interno dell'Amministrazione che cura il procedimento e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.; i dati potranno essere, altresì, comunicati ai soggetti cui la comunicazione debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria; i dati, infine, potranno essere comunicati ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela della Città di Torino in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali;

e. i diritti spettanti all'interessato/a sono quelli di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679 e del D.lgs. 196/2003:

- diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati che la riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni previste dall'art. 15 del Regolamento ed, in particolare, a quelle relative alla finalità del trattamento, alle categorie di dati, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno

comunicati, al periodo di conservazione, ecc.;

- diritto di ottenere la rettifica dei dati nonché l'integrazione degli stessi;

- diritto di cancellazione dei dati ("diritto all'oblio") laddove ricorra una delle fattispecie di cui all'art. 17 del Regolamento;

- diritto di limitazione del trattamento, nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento;

- diritto di portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 del Regolamento;

f. soggetto attivo Titolare della raccolta e del trattamento dei dati è l'Amministrazione Comunale, con sede in Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122, Torino; per il procedimento in essere il Titolare ha designato a trattare i dati la Dirigente della Circostrizione 3, corso Peschiera 193; il responsabile della Protezione dei dati per il Comune di Torino è contattabile alla seguente e-mail rpd-privacy@comune.torino.it ;

g. i dati personali saranno trattati e conservati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti (per tutta la durata dell'istruttoria e successivo periodo di tutela strutturale alle esigenze dell'Ente e , comunque, non oltre 20 anni successivi alla scadenza del rapporto di concessione); l'Amministrazione Comunale attua idonee misure per garantire che i dati personali raccolti nell'ambito del presente procedimento vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; l'Amministrazione Comunale impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo; le misure di sicurezza adottate sono: sistemi di autenticazione, sistemi di autorizzazione, sistemi di protezione (antivirus, firewall, altro) minimizzazione, cifratura e continui monitoraggi di verifica e controllo continuo; la Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatici;

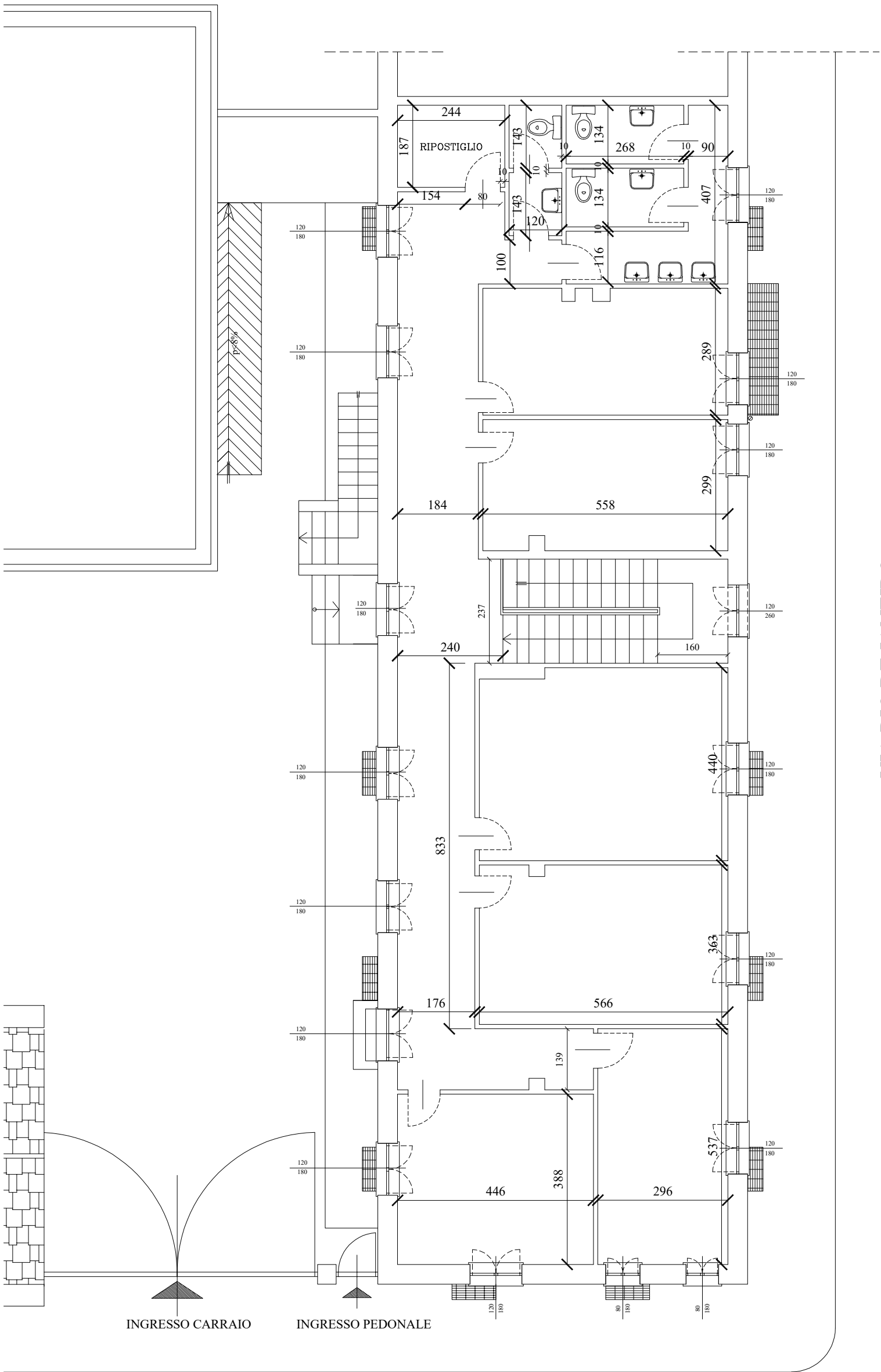
h. qualora si ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento,

sarà possibile rivolgersi all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento; ulteriori informazioni in ordine ai diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it (e-mail: garante@gpdp.it).

Dal giorno della scadenza fissata per la presentazione delle offerte decorrerà il termine per eventuali ricorsi ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104. Per eventuali comunicazioni si invita ad indicare nell'istanza di partecipazione recapiti e-mail e di PEC.

Allegati:

1. Planimetria immobile
2. Istanza con dichiarazione sostitutiva di certificazione;
3. Modello per la redazione della Proposta Progettuale;
4. Scheda per la valutazione del progetto;
5. Schema di contratto di concessione.



VIA DALL'ONGARO
PIANTA PIANO PRIMO

ALLA CITTÀ DI TORINO
DIVISIONE DECENTRAMENTO E
COORDINAMENTO CIRCOSCRIZIONI
CIRCOSCRIZIONE 3
CORSO PESCHIERA 193
10141 TORINO

ISTANZA DI CONCESSIONE DI IMMOBILE COMUNALE

Ex artt. 14 e seguenti del Regolamento Comunale n. 397 - *“Regolamento per l’acquisizione, gestione e valorizzazione dei beni immobili”*

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____) il _____

e residente in _____ (____)

Via _____ n. _____

codice fiscale _____

recapito telefonico _____

in qualità di (rappresentante legale) _____

dell’ Ente senza fine di lucro _____

con Sede legale _____

Codice fiscale/P.IVA _____

PRESENTA ISTANZA

Di assegnazione in concessione dell’ immobile di proprietà comunale sito in Torino, Via dall’Ongaro 2/d

DICHIARA AL RIGUARDO

- di aver preso visione delle norme che disciplinano l'assegnazione ed il rapporto di concessione, contenute nel Regolamento Comunale n. 397 - *"Regolamento per l'acquisizione, gestione e valorizzazione dei beni immobili"* - approvato con deliberazione C.C. in data 12 aprile 2021;
- di aver preso cognizione e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nell'Avviso Pubblico n. 2/2025 per la concessione di immobile di proprietà comunale ad enti ed associazioni senza fine di lucro e nello schema di contratto, nonché le condizioni di cui alla determinazione di indizione della procedura;
- di conoscere l'immobile per avere eseguito idoneo sopralluogo e di accettare l'eventuale assegnazione dell'immobile nello stato di fatto e di diritto in cui si trova;
- in relazione al precedente punto, di rinunciare sin d'ora ad ogni azione, eccezione e pretesa, ivi compresa l'eventuale richiesta di risarcimento danni, avverso la Città di Torino;
- di dichiarare la propria offerta, in tutti i suoi elementi, impegnativa e vincolante per dodici mesi dalla data fissata per la presentazione delle domande;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a stipulare la Concessione entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di invito formale alla stipula formulata dalla Circoscrizione, salvo proroghe richieste dalla stessa, con spese d'atto e fiscali a proprio carico, da versarsi al momento della stipula;
- di impegnarsi, a seguito di assegnazione, a destinare il Lotto ad attività sociali;
- a rispettare tutte le modalità di esecuzione della proposta progettuale presentata in sede di partecipazione alla procedura;
- di impegnarsi a conseguire tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione del progetto, anche di tipo edilizio ed, in particolare, l'assenso della Città.

in relazione alla procedura di cui in oggetto, edotto/a del disposto dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 relativamente alle dichiarazioni mendaci dichiara inoltre:

- che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna anche non definitiva o emesso decreto penale di condanna, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati al primo comma alle lettere da a) a h) dell'art. 94 del Codice dei Contratti vigente;
- che, ai sensi dell'art. 94 comma 2 del Codice dei Contratti (d.lgs. 36/2023), nei propri confronti e/o nei confronti dei soggetti previsti dal comma 3 del medesimo articolo, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- che l'ente/associazione rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo;
- che non sussistono situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del Codice dei Contratti;
- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- di non occupare nè avere occupato abusivamente alcun immobile comunale.

Dichiara infine:

- di non avere contenziosi in corso con l'Amministrazione Comunale (Città di Torino);
- che non sussistono situazioni di morosità nei confronti del Comune di Torino, anche risultanti da

rapporti con Soris agente riscossore del Comune stesso;

- di aver preso conoscenza dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui al punto 5) dell'Avviso Pubblico.

Qualora una o più delle precedenti caselle non sia stata barrata, l'istante è tenuto a fornire all'Amministrazione i necessari chiarimenti.

- Luogo e data _____
- Firma _____ (leggibile)

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità

IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

DENOMINAZIONE

NATURA GIURIDICA _____

ISCRIZIONE AL RUNTS NELLA SEZIONE _____

DATA DI COSTITUZIONE _____

DATA INIZIO ATTIVITÀ _____

PARTITA IVA/CODICE FISCALE _____

RECAPITO TELEFONICO _____

INDIRIZZO MAIL _____ INDIRIZZO PEC _____

SEDE LEGALE _____

CARATTERISTICHE DELLE FINALITÀ E DELL'ATTIVITÀ DELL'ENTE

FINALITÀ STATUTARIE _____

NUMERO DI ASSOCIATI _____

DESCRIZIONE DELL'AMBITO DI INTERVENTO E DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE PREVALENTI

L'ATTIVITÀ È SVOLTA:

- NEI CONFRONTI DEGLI ASSOCIATI
- NEI CONFRONTI DELLA GENERALITÀ DELLE PERSONE
- IN FORMA COMMERCIALE

ALTRO _____

EVENTUALI PROGETTI SVOLTI IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI TORINO O CON ALTRI ENTI PUBBLICI

SINTETICA DESCRIZIONE DEL PROGETTO CHE SI INTENDE AVVIARE PRESSO I LOCALI RICHIESTI (meglio descritti nell'allegata proposta progettuale)

TIPOLOGIA DELLE RISORSE DELL'ASSOCIAZIONE

ANNO **2024**

QUOTE ASSOCIATIVE

IMPORTO ANNUO DELLA QUOTA: EURO _____

ENTRATE DA DONAZIONI E LASCITI: EURO _____

ENTRATE DA CONVENZIONI E AFFIDAMENTO DI SERVIZI: EURO _____

ENTRATE DA CONTRIBUTI

- AMMONTARE DEI CONTRIBUTI NELL'ANNO **2024**

- DAL COMUNE DI TORINO: EURO _____

- DA ALTRI ENTI PUBBLICI: EURO _____

- DA ENTI PRIVATI: EURO _____

ENTRATE DA ALTRE ATTIVITÀ ECONOMICHE

Indicare quali

L'ASSOCIAZIONE IN MERITO ALLA PROPRIA RICHIESTA DEI LOCALI SITI IN:

DICHIARA LA PROPRIA DISPONIBILITÀ A SOSTENERE L'ONERE TOTALE DELLA MANUTENZIONE E MESSA A NORMA ANCHE IMPIANTISTICA DEI LOCALI E A REPERIRE LE RISORSE ECONOMICHE NECESSARIE ALL'ESECUZIONE DELLE OPERE PER **UN IMPORTO DI EURO** _____
come indicato nell'allegata proposta progettuale.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ;
- STATUTO E ATTO COSTITUTIVO;

- ULTIMO BILANCIO O RENDICONTO APPROVATO ;
- PROPOSTA PROGETTUALE;
- ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO;
- ALTRO _____

Data _____

FIRMA

(firma leggibile)

SCHEDA PROGETTO

TITOLO:

.....
.....

ANALISI DEL CONTESTO IN CUI SI INSERISCE IL PROGETTO

(Descrizione del contesto di riferimento e dei soggetti beneficiari)

ESPERIENZE NEL SETTORE

(Dovranno essere brevemente riassunte le precedenti esperienze nell’ambito di intervento proposto)

ATTIVITA' PREGRESSE SVOLTE NEL MEDESIMO AMBITO SUL TERRITORIO e/o A LIVELLO NAZIONALE e INTERNAZIONALE

COLLABORAZIONI CON ENTI E/O ORGANISMI DI RICERCA QUALIFICATI

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO:

Dovrà essere descritta, in dettaglio, l'attività proposta, chiarendone i contenuti e le specifiche modalità di attuazione dalle quali evincere le caratteristiche, anche di innovazione, delle azioni che si intendono sviluppare.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE, METODOLOGIE DI LAVORO, RISORSE UMANE E STRUMENTALI DEDICATE.

RICORSO AL VOLONTARIATO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' E RELATIVA INCIDENZA.

OBIETTIVI ATTESI

NUMERO POTENZIALE DI DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

ELEMENTI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E SOCIALE DEL PROGETTO

MODALITA' E INTENSITA' DI UTILIZZO DEL BENE

CRONOPROGRAMMA

INVESTIMENTI PREVISTI PER LA FUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE:

(Dovranno essere descritti gli interventi manutentivi previsti necessari a rendere l'immobile idoneo all'uso proposto, con l'indicazione della relativa spesa e delle fonti di copertura della spesa)

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI MANUTENTIVI
CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

SPESA PREVISTA
COPERTURA DELLA SPESA

REGOLAMENTO N. 397

PER L'ACQUISIZIONE, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI IMMOBILI
CAPO II - GESTIONE INDIRECTA A FINI ISTITUZIONALI
SEZIONE II - ASSEGNAZIONE A SOGGETTI SENZA FINE DI LUCRO

SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO
AL FINE DELL'APPROVAZIONE DELLA CONCESSIONE
E DELLA DETERMINAZIONE DEL CANONE RIDOTTO RISPETTO AL CANONE DI MERCATO

Foglio 1

LOCALI SITI IN

.....

...

CANONE DI MERCATO

.....

SOGGETTO PROPONENTE

denominazione.....
.....

tipologia (identificare la tipologia del soggetto proponente: ad es. *organizzazione di volontariato, associazione di promozione sociale, altra associazione, fondazione, ente filantropico, rete associativa, società di mutuo soccorso, altro ente di carattere privato senza fine di lucro diverso dalle società, ecc.*)

AMBITO DI INTERVENTO:

Interventi in campo sociale, socio-assistenziale o sanitario	Interventi a sostegno delle famiglie, dei cittadini e cittadine in condizioni di fragilità economica e sociale in attuazione dei principi di sussidiarietà, solidarietà sociale, pari opportunità e non discriminazione. Prevenzione, eliminazione o riduzione delle condizioni di disabilità, bisogno o disagio individuale e familiare, recupero dipendenze. Assistenza agli anziani, assistenza e accoglienza alle famiglie che assistono malati ricoverati negli ospedali. Accoglienza e sostegno all'integrazione della popolazione immigrata. Agricoltura sociale.
--	--

Crescita culturale dei cittadini e tutela dei beni culturali	Attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale. Interventi di diffusione delle conoscenze scientifiche e/o tecnologiche. Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio. Attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso.
Interventi a carattere educativo	Educazione, istruzione e lotta alla dispersione scolastica. Progetti per la promozione dell'etica e della legalità, di prevenzione delle dipendenze, del bullismo, della violenza di genere, di educazione alimentare, di contrasto della povertà educativa.
Tutela dell'ambiente e degli animali	Interventi di green economy e di economia circolare. Attività di educazione ambientale, di valorizzazione e salvaguardia del territorio, di sostegno alle food policies, di riduzione e riciclo dei rifiuti, attività di tutela degli animali, di incentivazione della mobilità sostenibile.
Attività ricreative	Organizzazione manifestazioni, spettacoli, feste, circoli ricreativi.
Attività sportive	Attività di promozione dell'attività fisica e del benessere.
Attività di cooperazione allo sviluppo e iniziative di cooperazione internazionale	Attività che sostengono e promuovono la solidarietà internazionale e la cooperazione allo sviluppo.
Altro	(es. mix di attività)

PRIMA ASSEGNAZIONE **RINNOVO** (SCADENZA IL.....)

ISTRUTTORIA ESEGUITA DA

.....
.....

PUNTEGGIO:

In sede di valutazione, potranno essere assegnati alle offerte **fino ad un massimo di 100 punti**, così ripartiti:

Analisi di merito del Progetto: 90 punti**Sostenibilità economica del Progetto: 10 punti**

Il punteggio complessivo minimo per l'ammissibilità è di 30 punti, di cui almeno 10 punti alla voce "Completezza del progetto"

ANALISI DI MERITO DEL PROGETTO**MAX 90 punti****VALIDITA' ED EFFICACIA**

analisi dei contenuti del progetto e delle specifiche modalità di realizzazione.

**max 43
punti**

Completezza del progetto, appropriatezza degli obiettivi, ricadute per i soggetti destinatari descritte con indicatori quantitativi di risultato atteso (descrizione dell'attività proposta, contenuti, effetti attesi delle attività svolte, modalità di realizzazione, metodologie di lavoro, competenze, risorse umane e strumentali dedicate), cronoprogramma delle attività Insufficiente = non ammessa Sufficiente = 10 Discreto = 20 Buono = 30 Ottimo = 35	max 35
Fruizione (a titolo gratuito = 3) (quota associativa con servizi gratuiti = 2) (mix = 1) (quota associativa con servizi a pagamento = -1)	max 3
Intensità di utilizzo del bene assegnato (modalità fisiche con le quali si intende utilizzare il bene, il modello organizzativo, distribuzione oraria delle attività nei diversi giorni della settimana e/o nei diversi periodi dell'anno, ecc.) Continuativa = 5 Maggioranza giorni/sett. = 4 Minoranza giorni/sett. = 3 Solo in fasce orarie maggioranza giorni/sett. = 2 Solo in fasce orarie minoranza giorni/sett. = 1	max 5

CONOSCENZA DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

**Max 8
punti**

	max 2
--	--------------

Descrizione e conoscenza del contesto locale di riferimento (popolazione, livelli di occupazione, povertà, istruzione, ecc.)	
Conoscenza dell'insieme dei soggetti che risulteranno beneficiari della Proposta progettuale (fasce di età, livelli di istruzione, condizioni di emarginazione ecc.) Discreto = 3 Buono = 4 Ottimo = 6	max 6

COERENZA DEL PROGETTO CON LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELLA CITTA' DI TORINO

**Max 8
punti**

NELL'AMBITO DI INTERVENTO

Condivisione del progetto e collaborazioni con la Città finalizzate a perseguire strategie condivise, e a moltiplicare l'efficacia e l'impatto dell'azione progettuale. Continuative =8 Frequenti=6 Occasional= 4	max 8
---	----------------------------------

GRADO DI INNOVAZIONE DELLA PROPOSTA

**Max 7
punti**

(Sviluppo di idee e soluzioni originali)

Originalità: sviluppo di idee innovative per l'approccio alle specifiche problematiche relative al contesto di riferimento	max 4
Sviluppo del progetto in collaborazione con Enti e Organismi di ricerca qualificati (Università, Istituti di Ricerca, Associazioni ed Enti operanti nel settore, nazionali ed internazionali);	max 3

SOSTENIBILITA'

**Max 7
punti**

Sostenibilità ambientale del progetto utilizzo di materiali e tecniche sostenibili, utilizzo dell'energia sostenibile tramite l'impiego di fonti rinnovabili, interventi che favoriscono la sopravvivenza di habitat naturali, mobilità sostenibile, ecc.	max 2
Sostenibilità sociale del progetto attività volte a garantire condizioni di benessere equamente distribuite per classi e genere (sicurezza, salute, istruzione, democrazia, partecipazione, giustizia), capacità del progetto di generare reddito e occupazione, indicando elementi quantitativi Prevista = 3 Esclusiva = 5	max 5

ATTIVITÀ RIVOLTE AL TERRITORIO

**Max
10 punti**

(Attività volte a migliorare lo sviluppo e la qualità del sistema territoriale circoscrizionale e cittadino, nonché la sua fruibilità)

Dotazione di spazi fruibili dalla cittadinanza gratuitamente o a prezzi convenzionati. gratuitamente = 5 a prezzi convenzionati = 3	max 5
Iniziative pubbliche destinate a rivitalizzare il quartiere, volte a favorire lo sviluppo e la qualità della vita dei cittadini e del sistema territoriale, attività in collaborazione con la Circoscrizione di riferimento Nessuna = 0 Occasionalità = 3 Continuative = 5	max 5

CURRICULUM

**Max 7
punti**

Servizi ed esperienze pregresse gestite a livello locale che dimostrino il legame con il territorio, il radicamento, la ramificazione e la concreta attitudine a realizzare il progetto	2
Servizi ed esperienze pregresse , gestite a livello nazionale o internazionale	1
Incidenza del volontariato Esclusività = 2 Prevalenza = 1	max 2
Anni di costituzione dell'Ente meno di cinque anni = 0	1

oltre 5 anni = 1	
Iscrizione a Registro del Terzo Settore	1

INVESTIMENTI PREVISTI

Max 10 punti

Investimenti: costi di funzionalizzazione dell'immobile, costi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, cronoprogramma.	max 4
Copertura economica del programma di investimento (capacità di far fronte alla copertura finanziaria richiesta per la realizzazione del programma d'investimento proposto), con indicazione delle risorse finanziarie finalizzate all'investimento Parziale = 4 Integrale = 6	max 6

PENALIZZAZIONI

Max - 4

Contributi, altre agevolazioni o corrispettivi per servizi erogati dalla Città di Torino riferiti all'ultimo biennio > 60.000 = - 2 > 30.000 fino a 60.000 = -1 < 30.000 = 0	- 2
Precedenti pronunce di decadenza dalla concessione di beni per morosità o altri inadempimenti, attualmente sanati	- 2

TOTALE	PUNTI
---------------	--------------------

ESITO

90% CANONE DI MERCATO	(da 30 a 39 p.)	[.....]
70% CANONE DI MERCATO	(da 40 a 49 p.)	[.....]
50% CANONE DI MERCATO	(da 50 a 59 p.)	[.....]
30% CANONE DI MERCATO	(da 60 a 75 p.)	[.....]
20% CANONE DI MERCATO	(da 76 a 89 p.)	[.....]
10% CANONE DI MERCATO	(da 90 a 100 p.)	[.....]

VALUTAZIONE CANONE DI MERCATO	EURO/anno
CANONE RIDOTTO	EURO/anno

DURATA	
---------------	--

PROPOSTA DI CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO *ex art. 20 Reg. n. 397*

Nel caso in cui ricorrano eccezionali e motivate esigenze di particolare rilevanza e preminente interesse pubblico e/o qualora il bene necessiti di ingenti interventi di ripristino, la concessione può anche essere disposta a titolo gratuito.

Ove l'Unità Organizzativa competente a svolgere l'istruttoria ritenga sussistano tali presupposti può pertanto proporre la gratuità della concessione, relazionando in merito:

.....
....

**CONCESSIONE DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA CITTÀ DI
TORINO SITO IN TORINO – VIA DALL'ONGARO 2/D**

Con la presente scrittura privata non autenticata, redatta in duplice originale, tra la:

CITTÀ di TORINO, Piazza Palazzo di Città n. 1, codice fiscale 00514490010, rappresentata da..... domiciliat* per la carica in Torino presso, in qualità di Dirigente della Circoscrizione 3, tale nominat.. con provvedimento del Sindaco in data....., con i poteri per quanto infra in forza della deliberazione di Giunta Comunale della Città di Torino, nonché in esecuzione della deliberazione del Consiglio Circoscrizionale DELCI3 43/2025 del 23 luglio 2025 e della propria determinazione dirigenziale n. del....., **e**, con sede legale in – codice fiscale, in questo atto rappresentata dae domiciliat....., ai fini del presente atto, presso la sede legale della predetta, nella sua qualità di legale rappresentante della stessa nominato con di seguito anche denominata “Concessionario”);

tra le suddette parti si conviene e stipula quanto segue:

ARTICOLO 1 - OGGETTO

La Circoscrizione 3 (nel seguito dell'atto denominata anche “Concedente”) concede a..... in applicazione della già citata deliberazione del Consiglio della Circoscrizione DELCI3 43/2025 e determinazione dirigenziale ai sensi e secondo le disposizioni del Regolamento comunale n. 397, l'utilizzo dei locali di proprietà comunale aventi una

superficie di mq. 195 circa - posti al primo piano (secondo f.t.) del compendio sito in Torino, via Dall'Ongaro 2/d, censiti al Catasto Fabbricati al Foglio 1298 part 72 sub.4 come meglio individuati nella planimetria allegata al presente atto (all. ...), per farne parte integrante e sostanziale. Bene presente nell'inventario dei Beni Immobili della Città di Torino alla Pratica

Nei locali non sono presenti beni mobili inventariati di proprietà della Città.

ARTICOLO 2 - DESTINAZIONE DELL'IMMOBILE

I locali oggetto del presente contratto sono da destinarsi esclusivamente ad attività sociali, socio educative e/o socio-assistenziali, così come proposte nella proposta progettuale in sede di istanza di assegnazione e oggetto di aggiudicazione .

Il mutamento della destinazione d'uso del bene, la sub-concessione - anche parziale - dello stesso, la cessione del contratto a terzi sono vietate, salvo autorizzazione espressa della Città per l'ipotesi di sub-concessione, e producono *ipso iure* la decadenza della concessione.

In caso di mancato adempimento degli obblighi di cui ai commi precedenti, la Circoscrizione potrà esigere la restituzione immediata del bene, con incameramento integrale della cauzione, impregiudicato il risarcimento degli eventuali danni conseguenti all'inadempimento, previa declaratoria della decadenza dalla concessione. In tale caso l'immobile dovrà essere riconsegnato, libero e sgombro da persone e cose, nello stato in cui si trova senza che la Città o la Circoscrizione stessa sia tenuta a corrispondere alcun indennizzo o risarcimento di qualsiasi titolo.

ARTICOLO 3 - CANONE

Il Concessionario si impegna a versare alla Città di Torino un canone annuo, determinato in applicazione dell'art. 19 del Regolamento comunale n. 397 (Regolamento per l'acquisizione, Gestione e Valorizzazione dei Beni Immobili), pari a **Euro fuori campo IVA** = a fronte di un valore di mercato stimato in Euro 12.900,00 (dodicimilanovecento/00).

Il canone così determinato sarà soggetto all'aggiornamento in misura pari al 75% della variazione in aumento dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati pubblicato annualmente dalla Gazzetta Ufficiale.

L'aggiornamento di cui sopra sarà operato senza necessità di ulteriori comunicazioni al Concessionario.

Il Concessionario sarà tenuto a corrispondere tale canone dal primo giorno del mese successivo alla data di stipula del presente atto. Il canone dovrà essere versato in rate trimestrali anticipate alla Circoscrizione 3, oltre a rimborso per eventuali oneri accessori e quant'altro a carico del Concessionario in base alla legge ed al presente atto.

Il pagamento non può essere sospeso, né ritardato, né eseguito in misura parziale in base a pretese od eccezioni di sorta.

Il mancato pagamento di due rate anche non consecutive costituisce motivo di decadenza della concessione e dà luogo alla automatica costituzione in mora del concessionario anche agli effetti del pagamento degli interessi legali, con riferimento al periodo di ritardo, senza necessità di diffida, salva ed impregiudicata la richiesta di maggiori danni. In caso di decadenza della concessione la Circoscrizione conserverà per intero il

canone per il trimestre in corso. Si conviene che qualora alla scadenza dei termini di vigenza del presente contratto il Concessionario permanga nella detenzione dei locali nel periodo intercorrente tra la data di scadenza contrattuale (o di risoluzione anticipata) e la data di eventuale stipula di un nuovo contratto o del rilascio/sgombero dei locali stessi, dovrà corrispondere un'indennità avente il medesimo importo del canone pattuito con il presente contratto, cui saranno eventualmente applicati gli aumenti ISTAT automaticamente maturati e sarà tenuto all'adempimento delle obbligazioni tutte di cui al presente contratto.

ARTICOLO 4 -DURATA

La concessione ha la durata di **anni** con decorrenza dal primo giorno del mese successivo la stipula del presente atto e pertanto dal e scadenza il

Alla scadenza il contratto non si rinnova automaticamente. Qualora interessato alla prosecuzione del rapporto, il concessionario dovrà presentare domanda di rinnovo, perentoriamente entro il 180° giorno precedente la data di scadenza contrattuale, nei casi e con le modalità previste dalle norme regolamentari della Città.

Il Concessionario ha la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto con un preavviso di mesi 3. In tale caso rimarranno a carico del Concessionario tutte le spese sostenute per gli interventi di cui all'art. 7 senza alcun onere o indennità di sorta per il concedente.

ARTICOLO 5 - REVOCA E DECADENZA

Il Concedente si riserva la facoltà di revocare anticipatamente la concessione per superiori motivi di interesse pubblico con preavviso scritto di almeno sei mesi rispetto alla data in cui la revoca sarà operativa, senza che il Concessionario abbia diritto ad un'indennità o risarcimenti di sorta. In tale circostanza le parti si impegnano a porre in essere tutte le azioni necessarie ed occorrenti al fine di ridurre le eventuali conseguenze dannose per le parti stesse.

Alla scadenza, od in caso di restituzione anticipata, i locali dovranno essere riconsegnati alla Circoscrizione in buono stato di uso e manutenzione.

In caso di gravi e/o reiterati inadempimenti agli obblighi posti a carico del Concessionario, la Circoscrizione si riserva di pronunciare la decadenza dalla Concessione ed esigere la restituzione immediata del bene, restando impregiudicato il risarcimento degli eventuali danni conseguenti alle inadempienze.

ARTICOLO 6 – CONSEGNA

I locali sono consegnati al Concessionario nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, che il concessionario dichiara di ben conoscere in esito a sopralluogo effettuato in data, propedeutico alla partecipazione all'Avviso Pubblico n. 2/2025.

La Circoscrizione non è tenuta ad alcun risarcimento qualora lo stesso presenti vizi o vincoli tali da pregiudicarne in tutto od in parte l'utilizzo.

ARTICOLO 7 – MANUTENZIONE

Il Concessionario provvede a propria cura e spese all'esecuzione di tutte le opere necessarie a rendere utilizzabile il bene in relazione all'uso

convenuto; tra gli interventi posti a carico del Concessionario si intendono anche gli oneri di progettazione, collaudo, acquisizione di autorizzazioni o concessioni previste dalle vigenti norme o di prossima emanazione in materia.

Il concessionario avrà l'obbligo, anche a seguito della realizzazione delle opere necessarie per l'apertura dell'attività che intenderà proporre, di provvedere, a propria cura e spese, al formale adeguamento catastale dell'unità immobiliare. Su richiesta della Circoscrizione, il Concessionario si impegna a produrre inoltre la certificazione, redatta da un tecnico abilitato, che attesti che i locali presentano la sussistenza di tutte le condizioni necessarie ai fini dell'agibilità per la tipologia di utilizzo cui vengono destinati, inclusa l'adozione di un programma di controllo e manutenzione o l'eventuale bonifica in caso di accertata presenza di amianto. La Circoscrizione non è tenuta a corrispondere alcun risarcimento in caso di mancato ottenimento delle suddette certificazioni.

Qualora necessario, il concessionario dovrà verificare, di concerto con i competenti Servizi della Città, la regolarità edilizia della attuale consistenza e dovrà - anche in conformità al proprio progetto di utilizzo - ricondurre lo stato dei luoghi alla formale legittimità. I costi che il concessionario dovrà sostenere per la demolizione e/o la sanatoria dei manufatti presenti in loco, privi di idoneo legittimo titolo, saranno a suo esclusivo onere.

È a carico del Concessionario la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e degli impianti, compresi gli eventuali interventi per l'adeguamento degli stessi alle vigenti norme ed alle misure di sicurezza e di prevenzione incendi nonché, ove possibile, gli interventi finalizzati al

superamento e all'eliminazione delle eventuali barriere architettoniche.

I lavori di sistemazione, adeguamento, manutenzione e le attività dovranno svolgersi secondo modalità tali da non arrecare disturbo ai residenti della zona. Se necessario, il Concessionario dovrà adottare le opportune misure di isolamento acustico dei locali.

Gli interventi (ad esclusione di quelli di manutenzione ordinaria) dovranno ottenere il preventivo nulla osta patrimoniale.

Nessun onere dovrà gravare sulla Città sia per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni sia per l'esecuzione dei lavori; relativamente alle modifiche, innovazioni o trasformazioni ai locali ed agli impianti eseguiti anche in presenza di preventiva autorizzazione, la Circoscrizione resta comunque esonerata da ogni responsabilità per danni alle persone e/o allo stabile che possano verificarsi in conseguenza a tali modifiche, innovazioni o trasformazioni.

In caso di mancato adempimento degli obblighi di cui ai commi precedenti, la Circoscrizione potrà esigere la restituzione immediata del bene, impregiudicato il risarcimento degli eventuali danni conseguenti all'inadempimento. Tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui al presente articolo permangono in capo al Concessionario anche successivamente alla scadenza contrattuale qualora permanga la detenzione dell'immobile stesso.

ARTICOLO 8 – RESTAURI E RIPARAZIONI

Fatti in ogni caso salvi tutti gli oneri ed obblighi dell'art. 7, la Circoscrizione potrà in ogni tempo eseguire, sia all'esterno che all'interno dell'immobile, tutte le riparazioni e tutti gli impianti che ritiene opportuni a

suo insindacabile giudizio nonché qualunque opera di abbellimento e di restauro dell'immobile, senza obbligo di compenso di sorta a favore del Concessionario, indipendentemente dalla durata delle opere.

ARTICOLO 9 – PROPRIETÀ

Tutte le nuove opere realizzate sull'immobile oggetto della presente concessione sono acquisite in proprietà dalla Città dal momento della loro esecuzione, ai sensi dell'art. 934 del Codice Civile, senza che questa sia tenuta a corrispondere alcun indennizzo o risarcimento a qualsiasi titolo.

ARTICOLO 10 – SPESE E UTENZE

Per effetto del presente contratto il Concessionario assume in proprio ogni onere ed adempimento relativo alla gestione ed amministrazione dei locali. Saranno a carico del Concessionario tutte le spese di utenza, nonché le imposte, qualora dovute; in particolare:

- le spese relative ai consumi di energia elettrica;
- le spese relative ai consumi d'acqua;
- le spese relative al riscaldamento/raffrescamento;
- le spese relative all'utilizzo di impianti telefonici fissi, sia per la fonia che per i dati;
- la tassa raccolta rifiuti;

L'immobile in oggetto è attualmente provvisto delle seguenti utenze attive:

- energia elettrica: POD IT020E00134180 – codice presa 172467350 – Impianto 1050060991 – Contratto 21061938;
- acqua: nuovo pdp 0100127200029174;
- riscaldamento: contatore n. 24589125/ P.D.R 09951207200909.

La Circostrizione non è responsabile per nessuna causa di eventuali interruzioni nella fornitura delle stesse.

Sono a carico del Concessionario le spese relative all'installazione dei misuratori parziali, loro sostituzione, riparazione e manutenzione, nonché tutte le altre spese relative all'uso, alla conservazione e manutenzione.

Qualora non sia possibile l'intestazione delle utenze, nelle more dell'installazione di contatori parziali al fine del computo di spesa, dovranno essere rimborsati alla Città i relativi costi.

ARTICOLO 11 – MOROSITÀ

Il mancato pagamento di due rate anche non consecutive e/o delle quote per gli oneri accessori, entro i termini stabiliti costituisce motivo di decadenza della concessione.

ARTICOLO 12 – RESPONSABILITÀ

Il Concessionario è costituito custode dei locali dati in concessione ed esonera espressamente la Circostrizione da ogni responsabilità per i danni diretti o indiretti che possano provenirgli per fatti od omissioni, dolosi o colposi, anche di terzi.

Il Concessionario terrà la Circostrizione indenne da molestia o pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno che possa derivare a questi ultimi per effetto della concessione, sia durante il periodo di esecuzione di eventuali lavori di adeguamento o miglioria, sia durante il corso della concessione medesima.

Il Concessionario assume interamente a proprio carico qualsiasi

responsabilità connessa all'utilizzo del bene, la gestione dello stesso, il suo stato manutentivo e tutti i danni eventualmente cagionati a persone e cose anche per il fatto dei propri dipendenti o appaltatori, ai sensi dell'art. 2049 del Codice Civile. Risponderà di tutti i fatti di gestione e del comportamento del proprio personale, dei soci o di altri cittadini presenti nei locali a vario titolo. Si impegna ad adottare tutte le misure idonee a prevenire eventi dannosi nell'esercizio dell'attività, che dovrà essere improntata a condizioni di massima sicurezza e dovrà essere attuata con tutti gli accorgimenti offerti dalla tecnica; manleva espressamente la Circostrizione da ogni derivante pregiudizio anche ai sensi dell'art. 2050 e 2051 del Codice Civile. Il Concessionario, inoltre, nell'esercizio dell'attività presso l'immobile, qualora si avvalga di personale, è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni in materia di prevenzione, protezione, sicurezza, salute e igiene del lavoro, contenute nel D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni manlevando la Circostrizione da eventi dannosi che possano derivare.

ARTICOLO 13 – ASSICURAZIONI

Il Concessionario risponde direttamente, manlevando la Circostrizione da ogni responsabilità a riguardo, delle conseguenze relative a sinistri comunque coinvolgenti personale del Concessionario, lavoratori, ospiti, utenti e ogni altra persona comunque immessa nei locali, relativamente a danni alla persona o alle cose determinatesi all'interno dell'immobile oggetto di concessione. Tale responsabilità è riferita sia a eventuali danni derivanti dalle strutture concesse sia dall'attività gestita ordinaria o connessa a iniziative specifiche.

La Circostrizione non assume, sia sul piano assicurativo che per qualsiasi altro rapporto giuridico, la qualità di coobbligato solidale per qualsivoglia obbligazione del Concessionario.

Il Concessionario ha stipulato la seguente polizza assicurativa a copertura della Responsabilità Civile per tutti i danni cagionati a terzi o beni di terzi (RCT) e RCO n. intestata a, rilasciata da..... in data

La copertura assicurativa dovrà essere mantenuta per tutta la durata del contratto e permanere anche oltre la scadenza in caso di legittima permanenza del concessionario nei locali.

I rischi non coperti dalle Polizze, nonché gli scoperti e le franchigie, si intendono a carico esclusivo del Concessionario.

Relativamente ai beni mobili del concessionario presenti all'interno dell'immobile la Circostrizione non risponde di danni di sorta salvo che siano ad esso direttamente imputabili e pertanto il concessionario, allo scopo di tutelare detti beni, dovrà garantire l'esistenza su di essi di apposita polizza assicurativa.

Resta inteso che la presente clausola non altera il diritto dell'assicuratore di recedere dal contratto ai sensi del codice civile e delle condizioni di polizza, con l'impegno ad indirizzare l'avviso di recesso, oltre al contraente, anche e contestualmente alla Circostrizione, con il preavviso dovuto ai sensi di polizza.

Il Concessionario, all'atto della stipula del presente contratto, consegna copia delle polizze unitamente alla quietanza del pagamento del premio. Con cadenza annuale, il concessionario dovrà consegnare al concedente copia della quietanza dei pagamenti dei ratei assicurativi per le successive

annualità.

ARTICOLO 14 - GARANZIE

Il concessionario ha prestato, a garanzia degli obblighi contrattuali assunti con il presente atto, ai sensi di legge (articolo 54 Titolo 2 Capo 2 Regio Decreto numero 827/1924 del 23 maggio 1924) e dell'art. 36 del Regolamento per l'acquisizione, gestione e valorizzazione dei beni immobili n. 397 della Città di Torino (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 12 aprile 2021 n. DEL 280/2021), una cauzione in misura pari a **Euro**, corrispondente a tre mensilità del canone, mediante deposito cauzionale improduttivo di interessi (ovvero: mediante fidejussione/polizza fidejussoria).

Il deposito cauzionale non potrà imputarsi in conto canoni e sarà restituito dopo la riconsegna del bene, sempre che tutti gli obblighi di cui al presente atto siano stati adempiuti e previa constatazione che l'immobile venga riconsegnato senza alcun danno. La Circoscrizione resta fin d'ora autorizzata a trattenere definitivamente l'importo della garanzia versata, quale risarcimento per eventuali danni riscontrati nell'immobile e per eventuali debiti o inadempimenti del Concessionario, salvo ed impregiudicato ogni maggior diritto della Circoscrizione.

ARTICOLO 15 - ACCERTAMENTI

I Funzionari dell'Amministrazione Comunale e/o della Circoscrizione, muniti di tesserino di riconoscimento, potranno accedere, previo avviso anche telefonico al concessionario, nell'immobile dato in concessione per accertamenti ed operazioni nell'interesse dell'Amministrazione comunale.

ARTICOLO 16 – RELAZIONI ANNUALI

Alla scadenza di ciascuna annualità, il Concessionario dovrà presentare alla Circoscrizione idonea relazione sull'attività svolta. Dovrà inoltre produrre un rendiconto sulle opere di manutenzione effettuate nel corso dell'anno stesso, nonché - in caso di accertata presenza di amianto - la relazione concernente il programma di controllo e manutenzione o l'eventuale bonifica in modo da comprovare se siano stati attuati i programmi e le finalità prefissati e se continuino a sussistere i requisiti richiesti. La mancata presentazione della relazione predetta, di cui al primo comma del presente articolo è causa di decadenza della concessione medesima.

ARTICOLO 17 - RICONSEGNA

Alla scadenza della concessione, o in caso di restituzione anticipata, il Concessionario dovrà restituire l'immobile in buono stato d'uso e manutenzione, con tutte le migliorie apportate senza alcun onere per la Città/Circoscrizione, previa sottoscrizione di apposito verbale di riconsegna.

ARTICOLO 18 – DOMICILIO E CARICHE SOCIALI

Per gli effetti della presente concessione, il Concessionario elegge il proprio domicilio in.....

È fatto obbligo al Concessionario di comunicare tempestivamente alla Circoscrizione i cambiamenti connessi alla modifica delle cariche sociali con specifico riguardo a quelle relative al soggetto che ha la

rappresentanza dell'Associazione/ente, nonché le eventuali variazioni dei recapiti.

ARTICOLO 19 - CLAUSOLA FISCALE

Tutte le spese, imposte e tasse, presenti e future, inerenti e conseguenti per il presente atto, nonché tutte le spese contrattuali, sono a totale carico del Concessionario.

Ai sensi dell'art. 41 comma 4 del DPCM del 22/02/2013, ai fini della validazione temporale del presente atto e della sua conservazione, sarà inviato tramite Doqui Acta all'Ufficio Documentale e tramite PEC alla controparte a cura della Circoscrizione.

ARTICOLO 20 - MODIFICHE DEL CONTRATTO

Ogni modifica al presente contratto (all'infuori di quelle imposte per legge ad una o ad entrambe le parti) dovrà essere formulata, pena la sua nullità, in forma scritta. Eventuali acquiescenze o tolleranze della Circoscrizione non costituiranno, in alcun caso, modifiche contrattuali.

Nel caso in cui dovessero insorgere controversie in ordine all'interpretazione o all'applicazione del presente contratto, sarà unicamente competente il Foro di Torino.

ARTICOLO 21 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le parti danno atto di essersi reciprocamente fornite tutte le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE. In quest'ottica, i dati personali acquisiti nell'ambito del perfezionamento del Contratto e nella

fase precontrattuale saranno fatti oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni di cui al citato Regolamento per le sole finalità di gestione di queste fasi, per l'adempimento di obblighi di legge e per eventuale contenzioso. Il trattamento dei dati personali in parola sarà effettuato, applicando adeguate misure di sicurezza, con l'ausilio di strumenti informatizzati nonché in formato cartaceo ad opera di personale espressamente autorizzato ovvero di fornitori terzi funzionalmente connessi all'esecuzione del Contratto che opereranno quali Responsabili ovvero Titolari autonomi dei relativi trattamenti.

Titolare del Trattamento per il conferimento in essere è il Comune di Torino, Piazza Palazzo Città n. 1, 10121- Torino.

Il Comune di Torino ha nominato un Responsabile per la Protezione dei dati contattabile all'indirizzo email rpd-privacy@comune.torino.it

Letto, approvato e sottoscritto, in segno di integrale accettazione, senza riserve, in data

IL CONCESSIONARIO: per

Letto, approvato e sottoscritto, in segno di integrale accettazione, senza riserve, in data

IL CONCEDENTE: per la Circoscrizione 3

Il concessionario con sottoscrizione del presente contratto dichiara di approvare specificatamente, ai sensi dell'art. 1341 c.c., le condizioni di cui

ai seguenti articoli: articolo 1 (oggetto), articolo 2 (destinazione dell'immobile), articolo 3 (indennità e canone); articolo 4 (durata), articolo 5 (revoca e decadenza), articolo 6 (consegna), articolo 7 (manutenzione), articolo 8 (riparazione e restauri), articolo 9 (proprietà), articolo 11 (morosità), articolo 12 (responsabilità), articolo 13 (assicurazioni), articolo 14 (garanzie), articolo 16 (relazioni annuali) e articolo 20 (modifiche del contratto) del presente atto, in data

IL CONCESSIONARIO: per